



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2017
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA

Componente docente	Maria Assunta Icolari (Presidente)
Componente docente	Giulio D'Imperio
Componente studente	Pietro Papa (LMG/01)
Componente studente	Adriano Staffolani (LMG/01)

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione-tipo proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, articolato per chiarezza di lettura dell'analisi, in un questionario comune a tutti i corsi di laurea e di laurea Magistrale, con idonei spazi per l'inserimento delle proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Per rispettare la scadenza annualmente fissata al 31 dicembre, i lavori della Commissione hanno inizio nel mese di novembre. La Commissione Paritetica opera prevalentemente in via telematica, con almeno due incontri presso la sede dell'Ateneo, per discutere le strategie operative e per l'approvazione della stesura finale del documento. Lo scambio delle informazioni e della documentazione è curato dal Presidente che, raccolti i pareri, le analisi, le opinioni ed i suggerimenti dei componenti, provvede alla stesura della scheda di valutazione.

La Relazione approvata viene inoltrata, sempre a cura del Presidente, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre di ogni anno.

I lavori della CP della Facoltà di Giurisprudenza hanno seguito la seguente tempistica.

08/11/2017 Prima riunione in sede. Insediamento e programmazione dei lavori. Incontro di formazione/informazione condotto dal Presidio della Qualità di Ateneo, presso l'Aula Magna dell'Ateneo, rivolto in particolare ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche (ma aperto a tutte le loro componenti), nel corso del quale sono state discusse le Linee Guida per la redazione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti 2017.

30/11/2017 Seconda riunione in sede della Commissione Paritetica di Facoltà. Condivisione delle strategie operative e analisi della struttura della Relazione secondo i punti prospettati dalle Linee Guida e dall'Anvur. Analisi del modello sviluppato dal Presidio di Qualità per l'ottimale presentazione delle informazioni richieste. Discussione, esame istruttorio della Relazione annuale, compilazione, lettura e approvazione della Relazione 2017.



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		SI	NO	IN PARTE
	LA GESTIONE DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?	✓		
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?			✓

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi documentale condotta dalla CPDS emerge che allo stato attuale i questionari di valutazione rappresentano una delle basi dati più importanti per l'analisi della qualità della didattica, così come percepita dagli studenti. Come riferito nella Relazione del NdV sull' Opinione Studenti Frequentanti 2015/16 – aprile 2017 il Nucleo di Valutazione, i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio (GdR) e le Commissioni Didattiche Paritetiche (CPDS) utilizzano i dati provenienti dai questionari come elemento importante per il processo di autovalutazione finalizzato alla stesura, rispettivamente, della Relazione annuale, del Rapporto di Riesame e della scheda SUA-CdS, nonché della Relazione delle CPDS, con l'obiettivo di garantire una valutazione analitica delle criticità e di avanzare proposte di miglioramento. All'interno dell'Ateneo, i risultati della valutazione della didattica sono diffusi: a livello di singolo CdS con destinatari i coordinatori dei Corsi, i responsabili dei Gruppi di Riesame e i responsabili delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti; a livello di Facoltà con destinatari i Presidi; a Livello di Ateneo con destinatari il Nucleo, il Presidio e gli Organi Centrali. A livello di popolazione studentesca, sono diffusi: i dati della Relazione del Nucleo aggregati a Livello di Facoltà e di Ateneo e i dati disaggregati a livello di corsi di studio contenuti nella Scheda SUA-CdS quadri B6 e B7 "Opinione degli studenti e dei laureati". Sono stati inoltre resi disponibili su sito web dell'Ateneo, i dati sintetici per ogni singolo CdS ([Link](#)).

La gestione dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e l'utilizzo dei loro risultati appare essere soddisfacente.

Tuttavia continua ad essere poco evidente l'utilizzo di tali dati per il miglioramento del Corso e non sembra essere intervenuta alcuna azione di sensibilizzazione verso la popolazione studentesca.

Si suggerisce, da un lato, di pubblicizzare gli eventuali interventi effettuati in seguito alle analisi dei questionari (anche sul sito Web del CdS o altre iniziative opportune) e dall'altro di procedere anche attraverso lo strumento della *news letter*, già in uso presso l'Ateneo, ad una più decisa sensibilizzazione degli studenti.

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		SI	NO	IN PARTE
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?	✓		
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Dall'analisi dei dati del questionario risulta che gli studenti considerano i materiali didattici forniti dal docente ed erogati in piattaforma adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi; che le attività didattiche on line sono facilmente utilizzabili ed accessibili e che le attività integrative sono utili all'apprendimento della disciplina. Come maggiormente dettagliato nel quadro B della SUA-CdS "Descrizione del percorso di formazione" il modello didattico adottato prevede supporti specificamente sviluppati (audio/videolezioni dispense, slide, bibliografia) ed un repertorio di attività didattiche individuali e/o di gruppo (laboratori virtuali e/o frontali - simulazioni, esercitazioni, aule virtuali...) sia in autoapprendimento che guidate dai docenti e dai tutor, allo scopo di garantire allo studente il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. La CPDS evidenzia ancora l'opportunità di incentivare maggiormente



lo strumento dell'aula virtuale implementando un sistema di raccolta delle preferenze orarie per venire incontro alle esigenze di una popolazione studentesca per lo più impegnata in attività lavorativa e che necessita, pertanto, di una grande flessibilità nell'organizzazione delle attività sincrone.

La Commissione, inoltre, prende atto che al fine di un continuo miglioramento della qualità della didattica, gli uffici centrali in collaborazione con il PQA hanno portato a termine un primo monitoraggio sui singoli insegnamenti del CdS per verificarne l'indice di qualità riferito ad indicatori interni elaborati dallo stesso PQA ([link](#))

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.	SI	NO	IN PARTE
L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO ADOTTA METODOLOGIE IDONEE A RILEVARE E COLMARE EVENTUALI CARENZE FORMATIVE?	✓		
I PERCORSI DI RIPRISTINO DELLE COMPETENZE IN INGRESSO CONSENTONO ALLO STUDENTE DI SEGUIRE IL CORSO CON PROFITTO?	✓		
LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL'APPRENDIMENTO?	✓		
LE MODALITÀ DELL'ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?	✓		

NOTE E PROPOSTE

Premesso che, come si rileva dalla SUA-CDS, Sezione Qualità – A3.a – A3.b, il Corso è ad accesso libero e senza test di ammissione, ciò non esclude che sia richiesto il possesso di un'adeguata preparazione iniziale, nel merito ad es. una buona cultura generale e conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. A tal riguardo, l'accertamento delle competenze in ingresso avviene attraverso un Test Orientativo non selettivo, svolto anche dopo l'immatricolazione e che, in caso di esito negativo, prevede la predisposizione di idonei percorsi di approfondimento e ripristino delle competenze di base, per consentire allo studente di colmare le eventuali carenze formative. Tali percorsi di approfondimento inoltre consentono allo studente di seguire il corso con profitto, aumentandone le possibilità di successo.

Le metodologie di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti (in ingresso *in itinere* e finali) consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi descritti sinteticamente nei Quadri A4.b (conoscenze e competenze, capacità di applicare conoscenze e competenze) e A4.c (autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento). Le attività di verifica intermedie (dove previste) e di autovalutazione (sempre presenti) sono monitorate dal *tutor on line* e dal docente titolare che in tal modo possono intervenire in situazioni di criticità. In relazione alla prova finale, essa si pone quale momento conclusivo di verifica delle conoscenze acquisite, nonché delle capacità di comprensione critica e autonomia di giudizio sviluppate nel corso degli studi. Ai sensi della normativa vigente la prova finale è sempre svolta in presenza. La Commissione Paritetica ritiene ad oggi i metodi di accertamento pienamente adeguati a valutare il grado di raggiungimento dei risultati degli apprendimenti attesi.



QUADRO D- ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		SI	NO	IN PARTE	
	IL MONITORAGGIO ANNUALE CONDOTTO DAL CDS SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?	✓			
	IL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO ESPONE I DATI CON ESAUSTIVITÀ?	✓			
	GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTI SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?	✓			
	IL CDS HA REALMENTE INTRAPRESO GLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SUGGERITI DAL RIESAME?	✓			

NOTE E PROPOSTE

Il Rapporto di riesame annuale è stato sostituito dal 2017 con la più snella sintesi degli indicatori Anvur. Il CdS, che è tra quelli selezionati per la visita Anvur, ha prodotto il commento entro i termini stabiliti. La Commissione ritiene che gli indicatori rispecchiano situazioni già individuate anche nei passati riesami annuali, legati soprattutto ad una costante necessità di nuovi iscritti attraverso una strategia che miri ad ampliare il *target*, spostando l'interesse verso le fasce più giovanili della popolazione studentesca (con un miglioramento a cascata anche di altri indicatori oggi critici, quali quelli dell'internazionalizzazione). Il CdS ha realizzato e presentato anche il suo secondo rapporto di Riesame Ciclico (2017), a soli due anni di distanza dal primo (2015) in cui ha saputo comunque cogliere l'evoluzione intervenuta a livello di CdS in questo piccolo arco di tempo. Le azioni di miglioramento individuate nel corso dei riesami precedenti sono state intraprese e portate a termine grazie anche all'organizzazione centralizzata delle azioni di miglioramento che coinvolgono tutti i CdS dell'Ateneo. La Commissione richiede che vengano controllati i dati elaborati dall'ANVUR al fine di verificare l'allineamento degli stessi ai dati di Ateneo, che con ESSE3 dovrebbero essere attendibili. La commissione esorta ad una verifica dei dati disponibili anche perché trova un discostamento tra i dati ANVUR, i dati pubblicati su ANS ed i dati interni di Ateneo.

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS		SI	NO	IN PARTE	
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO CORRETTE?	✓			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS SONO AGGIORNATE?	✓			
	LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PARTE PUBBLICA DELLA SUA-CdS TROVANO OPPORTUNA VISIBILITÀ ESTERNA?	✓			

NOTE E PROPOSTE

La scheda SUA e le altre informazioni disponibili online sono adeguate e corrette. La Scheda trova opportuna visibilità esterna sia attraverso il sito University che attraverso il sito di Ateneo. La Commissione evidenzia che, come richiesto nella precedente relazione, il quadro A 4.b adesso visualizza l'elenco delle attività formative correlate agli obiettivi descritti. La Commissione, inoltre, pone in risalto il dato dell'aggiornamento dei collegamenti ipertestuali relativi ai programmi delle singole discipline, già richiesto.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Non vi sono attualmente ulteriori proposte di miglioramento.